



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA

CEIC82300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "ALIGHIERI" BELLONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6160** del **31/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 22*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il territorio in cui si collocano le nostre scuole è oggetto di trasformazioni e di difficoltà sul piano economico, sociale e culturale. Ne consegue una diversificazione del tessuto sociale che condiziona fortemente il background di alunni e studenti. In un territorio così caratterizzato, l'I.A.C. Dante Alighieri svolge un ruolo culturale e sociale, centrale, soprattutto quando interagisce con le altre realtà culturali e formative locali, diventando, per alcuni bambini e ragazzi, l'unico luogo di riferimento per sperimentare esperienze formative significative. Le criticità più rilevanti sono relative ai fattori socio-culturali ed economici che, a causa degli effetti della pandemia, collocano oggi ancor di più, svariate famiglie in una fascia medio-bassa, anche perché il territorio si caratterizza per un'economia prevalentemente imperniata sul settore terziario. La conoscenza del territorio è accurata e consolidata grazie alla presenza nell'Istituto scolastico di docenti in servizio da oltre i cinque anni e ne recupera e diffonde l'identità particolare, in una visione europeistica in cui entrano altre forme di cultura. Attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali in progetti scolastici, il nostro Istituto si pone lo scopo di sviluppare il senso di appartenenza al territorio, favorendo la crescita di atteggiamenti attivi, positivi ed inclusivi. L'utenza che accoglie l'IAC Dante Alighieri è diversificata. Il territorio è interessato da un sensibile flusso migratorio di numerosi cittadini extracomunitari che, inserendosi nel tessuto economico e sociale, iscrivono i propri figli nel



nostro Istituto, così come sono in crescita gli alunni e studenti con bisogni educativi speciali. Il numero sempre maggiore di studenti con bisogni educativi speciali rende necessaria una maggiore attenzione nell'attuazione degli interventi pedagogico-didattici sempre più personalizzati. Tutto il personale scolastico è impegnato ad agire secondo criteri di obiettività ed equità, garantendo, con interventi mirati, garantendo il diritto allo studio a tutti gli alunni e studenti. Il triennio scolastico che ci attende chiederà impegno e flessibilità a tutti gli attori del sistema-scuola.

Alle famiglie il grande impegno di affiancare e facilitare la partecipazione degli alunni alla didattica curriculare ed extracurriculare, se necessario anche da remoto.

Ai docenti l'impegno personale e professionale di organizzare percorsi di apprendimento ricchi ed accessibili da ciascun alunno ed alunna.

Ai nostri alunni e studenti l'impegno, forse quello più gravoso, di essere disponibili a cambiamenti organizzativi rapidi, mantenendo saldo l'impegno nello studio.

La direzione verso cui tutti ci muoviamo è il cambiamento, a breve e a lungo termine, per la realizzazione di un progetto educativo all'altezza delle sfide poste dalla contemporaneità. Il traguardo è rendere il nostro Istituto scolastico un luogo di innovazione, una comunità culturale e relazionale coinvolgente, che operi in ambienti di apprendimento tecnologico-laboratoriali, con una organizzazione didattica modulare, digitale ed inclusiva, per la costruzione di un curriculum fondato su conoscenze essenziali e metodologie efficaci, interdisciplinari e trasversali i saperi, che tengano conto dello scenario locale, nazionale ed europeo.

#### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri alunni e' classificato, secondo l'indice ESCS, medio-basso. Nonostante il contesto di provenienza, gli alunni si dimostrano interessati e motivati all'esperienza scolastica. La scuola, in sinergia con le istituzioni, con le associazioni culturali e sociali presenti sul territorio, con la professionalità dei docenti, pone in essere percorsi di apprendimento incisivi verso tutti gli studenti, con particolare attenzione nei confronti degli alunni svantaggiati, deprivati culturalmente e/o con Bisogni Educativi Speciali e di origine straniera, la cui incidenza è particolarmente significativa. In questo contesto, il nostro istituto scolastico prosegue il suo cammino nel rendere sempre più la scuola un luogo di innovazione, una comunità culturale e relazionale coinvolgente, adeguando gli ambienti di apprendimento alle nuove tecnologie, con una organizzazione didattica modulare, digitale ed inclusiva.



---

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto scolastico insiste su un territorio caratterizzato da un'economia prevalentemente imperniata sul settore del terziario. In particolare il settore della ristorazione è diffuso, con qualche realtà particolarmente riconosciuta ed apprezzata. La scuola si apre al territorio cogliendo ogni occasione per poter trovare riferimenti e confronti con esso. Negli ultimi anni, infatti, si sono avvicinate alla realtà scolastica gli enti associativi presenti nel territorio, che hanno dimostrato interesse per la crescita educativa e culturale delle nuove generazioni, a partire da un'attenzione peculiare per l'infanzia e partecipando attivamente a svariate iniziative scolastiche per l'arricchimento dell'offerta formativa. Con tali enti associativi (cattolici, sportivi, teatrali, ludico-ricreativi) è stata avviata un'intensa e fattiva collaborazione (sponsor, donazioni, contributi volontari da parte delle famiglie e docenti, e così via...). Significativa è anche la sinergia creata con le istituzioni del territorio: Ente locale, ASL, Servizi sociali, Case famiglia, Carabinieri. L'I.A.C. "Dante Alighieri" opera efficacemente con tali enti, grazie anche alla dimostrata competenza delle risorse umane e professionali di cui dispone.

---

### Risorse economiche e materiali

La dotazione finanziaria dell'istituzione scolastica è costituita dai fondi assegnati da parte dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico, da contributi provenienti dalla Regione, dall'Ente locale e da privati (famiglie). I tre edifici scolastici sono dislocati in tre siti diversi facilmente raggiungibili e, dal punto di vista strutturale, abbastanza confacenti alle esigenze dell'utenza. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione scolastica, grazie all'accesso ai Fondi Strutturali Europei e ad altri finanziamenti statali straordinari, ha avuto un'attenzione particolare per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi, laboratori di STEM, implementazione della rete WiFi e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana (monitor, pc e tablet) offrendo maggior sostegno anche agli alunni in situazione di svantaggio.

---

### Risorse professionali

Nonostante l'età medio-alta del personale scolastico con contratto a tempo indeterminato, la stabilità nella scuola per oltre dieci anni, ha benefiche ripercussioni sull'andamento generale dell'istituto, garantendo in particolar modo, la continuità educativa e didattica. La metà del personale di sostegno in servizio presso la nostra istituzione è a tempo indeterminato e stabile nella



scuola da oltre dieci anni. Le risorse umane sono utilizzate coerentemente con i piani organizzativi. Anche attraverso processi di sviluppo della professionalità, l'istituzione scolastica tende ad effettuare comparazione e bilanciamento tra compiti affidati e responsabilità assegnate. La nostra istituzione scolastica, in linea con le richieste di una società in rapido cambiamento, pianifica percorsi formativi mirati ad un costante sviluppo professionale del personale che risponde adeguatamente ai processi di riforma e di innovazione in atto, soprattutto tecnologica. Grazie alle professionalità interne la scuola riesce ad affrontare in maniera rapida ed efficace, tutti i cambiamenti conseguenti alle vicende pandemiche di questi ultimi anni scolastici.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82300Q
Indirizzo	PIAZZA D. ALIGHIERI BELLONA 81041 BELLONA
Telefono	0823965514
Email	CEIC82300Q@istruzione.it
Pec	ceic82300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iacbellona.edu.it

### Plessi

---

#### BELLONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82301L
Indirizzo	PIAZZA P. VILLANO BELLONA 81041 BELLONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza P. Villano 0 - 81041 BELLONA CE</li></ul>

#### SCUOLA PRIMARIA G. FANCIULLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE82301T
Indirizzo	VIA ANTONIO VINCIGUERRA BELLONA 81041



### BELLONA

Edifici

• Via V. Vinciguerra 0 - 81041 BELLONA CE

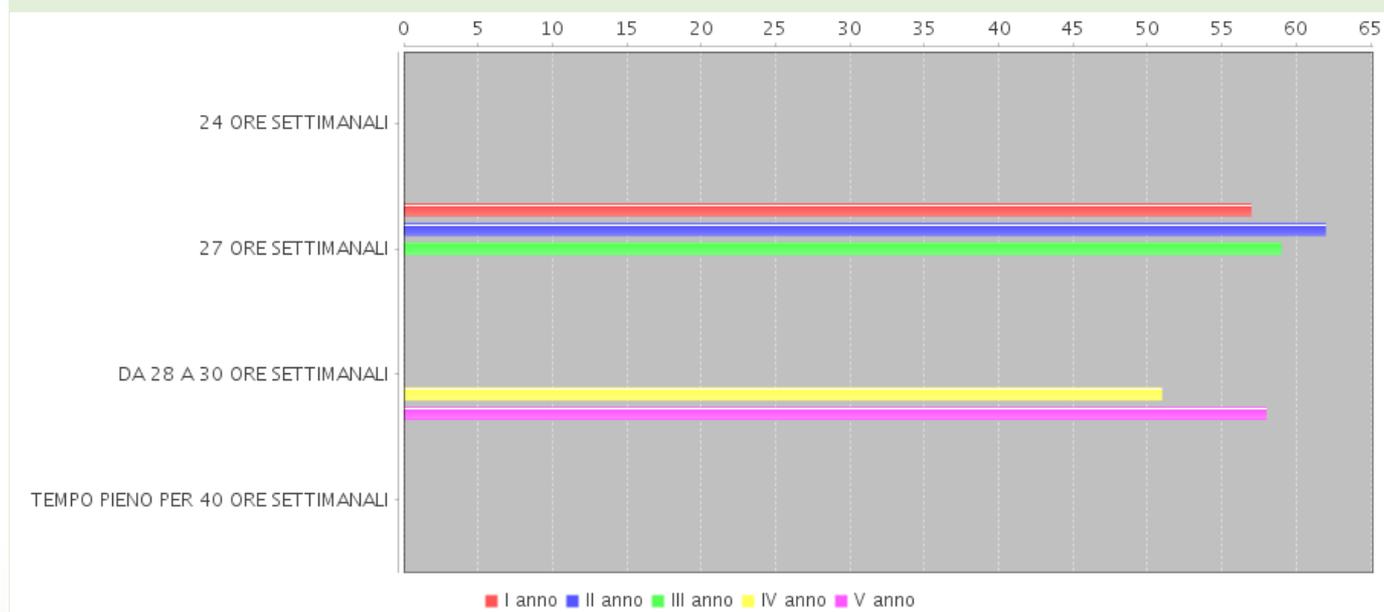
Numero Classi

19

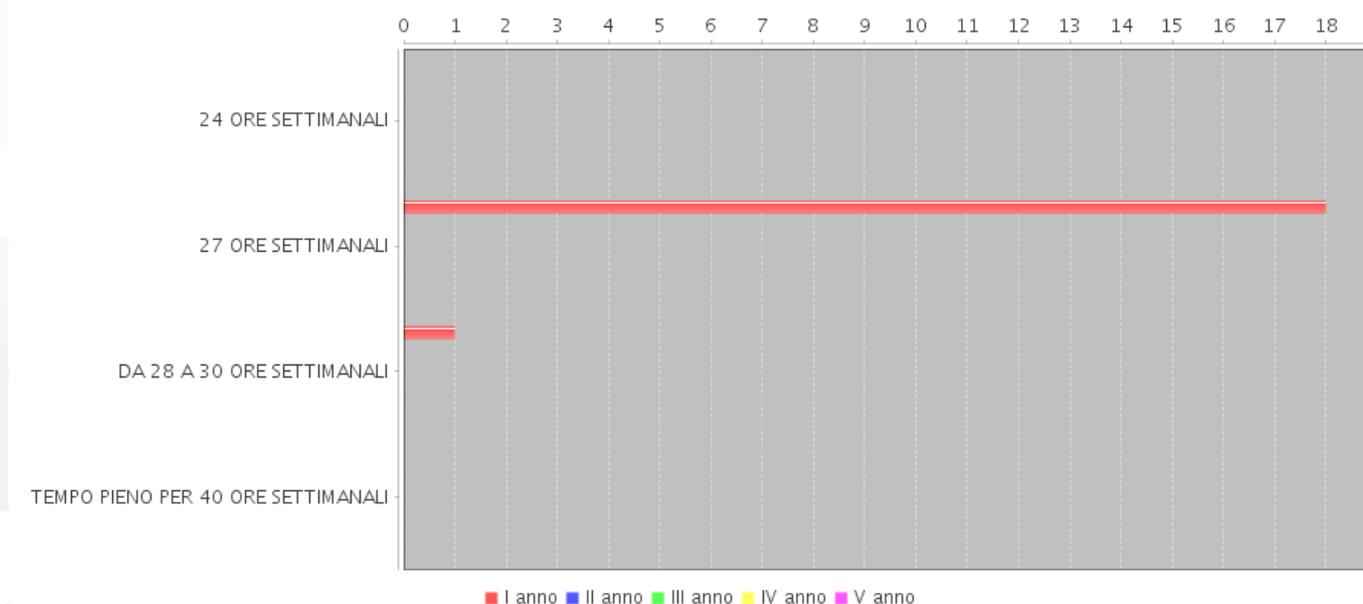
Totale Alunni

287

#### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



#### Numero classi per tempo scuola





## SCUOLA S. I GRADO D. ALIGHIERI (PLESSO)

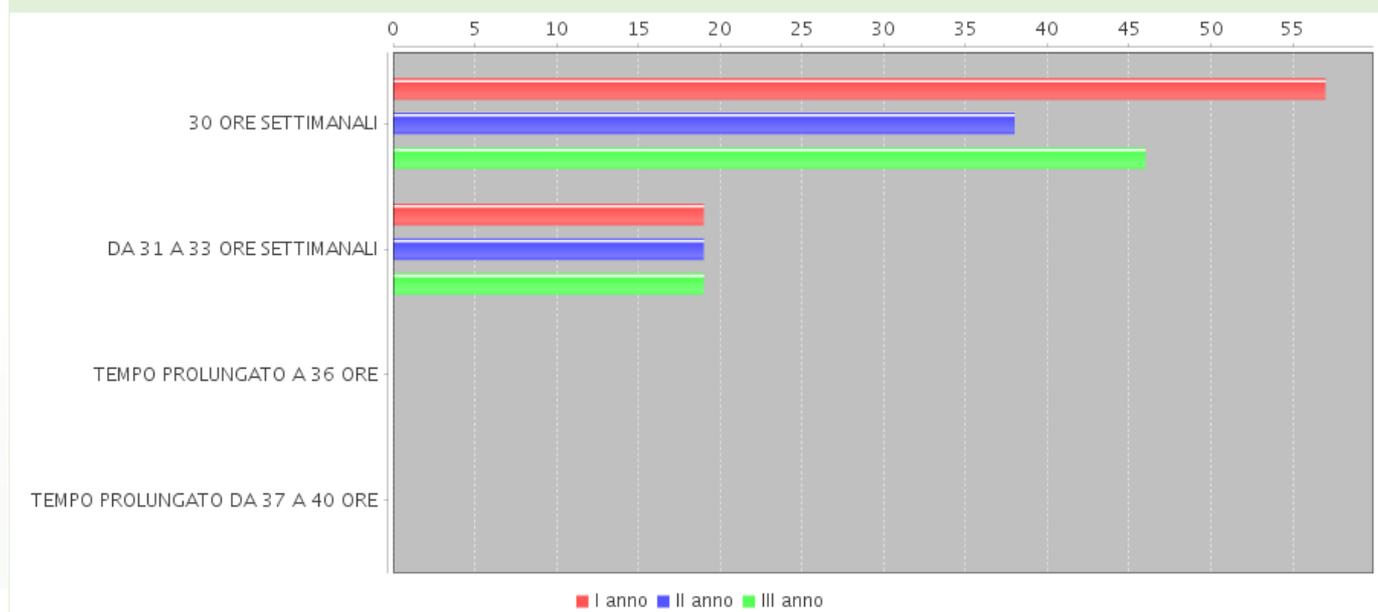
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82301R
Indirizzo	PIAZZA D. ALIGHIERI BELLONA 81041 BELLONA

Edifici • Piazza Dante Alighieri 1 - 81041 BELLONA CE

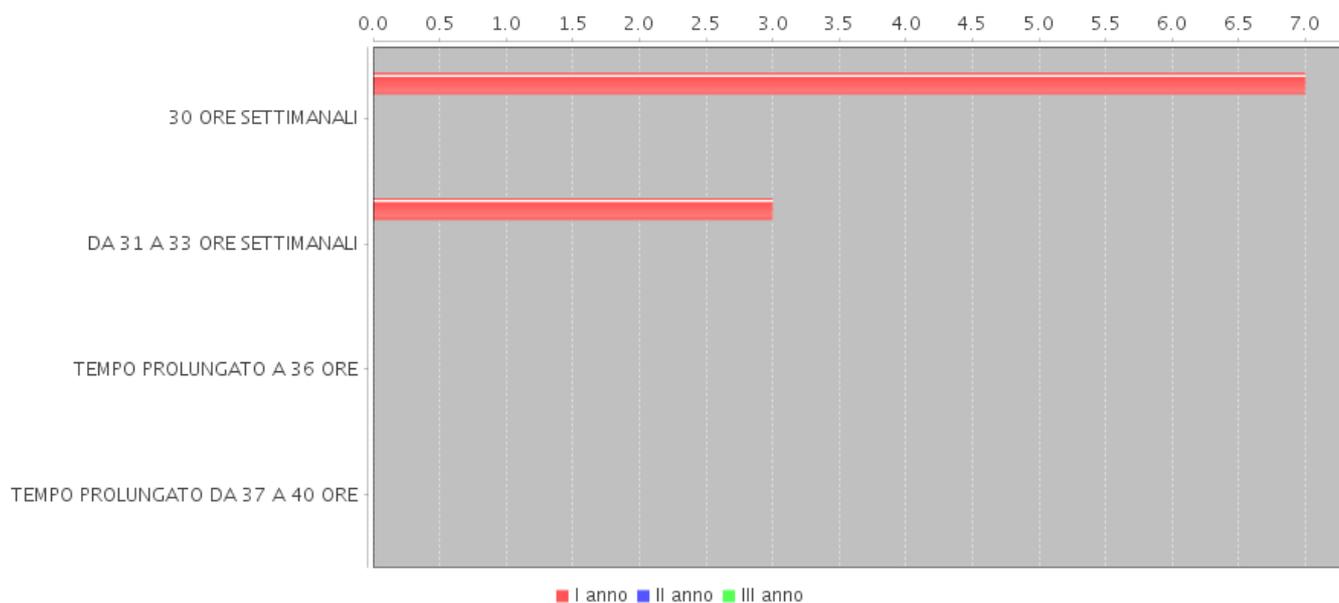
Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	198
---------------	-----

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

### Indirizzo musicale

Presso la Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado "Dante Alighieri, da dieci anni, è istituito l'Indirizzo Musicale che offre agli alunni la possibilità di studiare gratuitamente uno strumento tra i quattro proposti: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte. Lo studio dello strumento si integra con il curricolo esistente che già prevede due ore di educazione musicale. Nell'ottica della continuità verticale tale studio è propedeutico al nuovo liceo musicale e coreutico. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto. La didattica strumentale è sufficientemente qualificata da poter prefigurare, ove opportuno, una prosecuzione degli studi con indirizzo



professionalizzante, ma i percorsi ad indirizzo musicale sono principalmente finalizzati ad offrire un'opportunità e una competenza in più, a promuovere la formazione globale della persona, offrendo al preadolescente significative esperienze di maturazione espressiva, comunicativa, relazionale e logico-formale. L'impegno ed il coinvolgimento nello studio di uno strumento musicale e nel far musica d'insieme, rappresentano una significativa esperienza umana e sociale, nonché un fattore di crescita nella capacità di operare scelte consapevoli e di impegnarsi per realizzarle. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. L'Orchestra, negli anni, è divenuta uno dei motivi di vanto dell'intera comunità locale, vincendo importanti concorsi sul territorio nazionale e partecipando a diversi eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale ed associazioni culturali del territorio. Essa è ormai una realtà conosciuta e consolidata. Le esibizioni dal vivo (Concerti di Natale, Concerti di fine anno, lezioni-concerto presso le scuole primarie) hanno sempre ricevuto ampi consensi, tanto da far costituire la classe ad indirizzo musicale. Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'insegnamento strumentale, date le sue caratteristiche, si configura come un importante percorso formativo pratico-teorico e contempla un approccio multi prospettico, utile all'individualizzazione dei percorsi formativi. Data la sua organizzazione (con l'alternanza di lezioni d'insieme e individuali o in coppia) il docente di strumento ha la possibilità di costruire un percorso formativo-didattico specifico per ogni alunno. Inoltre l'esperienza dell'apprendimento cooperativo (specialmente nella pratica della musica d'insieme) affianca tale approccio arricchendone la portata metodologica in senso complementare ed integrativo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Scienze	1
	Laboratori STEM	2
	Laboratori GREEN	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	148
	Monitor touch screen	41

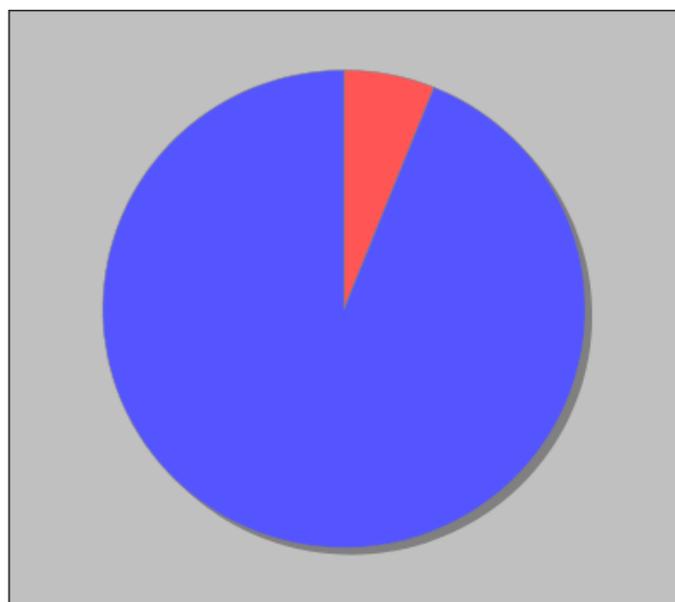


## Risorse professionali

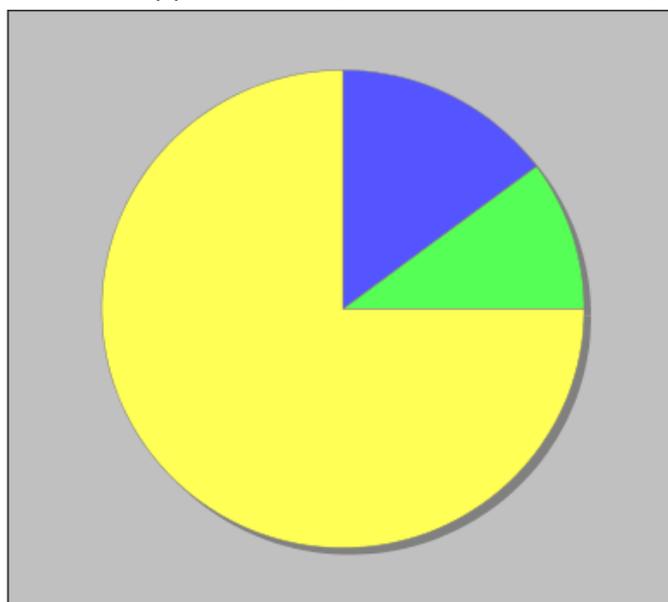
Docenti	91
Personale ATA	18

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

La maggioranza dei docenti dell'Istituto sono titolari sulla scuola con contratto a tempo



indeterminato e sono in questo Istituto da molti anni. Questo permette una progettazione più a lungo termine delle attività proposte e una continuità educativo-didattica nelle scelte della scuola.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF.

## **Allegati:**

Organigramma-Funzionigramma 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 è stato predisposto partendo dall'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica che, in sintesi, fornisce indicazioni generali sulle attività da implementare e/o potenziare nell'istituzione scolastica:

### PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare, finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", sarà orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.

### CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Potenziare il Curricolo Verticale di Istituto che deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) e deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curricolo obbligatorio, del Curricolo di Educazione Civica, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del Curricolo Potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, del Curricolo Inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento, nonché del Curricolo Verticale STEM, orientato a valorizzare le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica.

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il Curricolo Verticale di Istituto, con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti in orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, risulta integrato dal "Curricolo di Educazione Motoria" che, in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di



apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

### CURRICOLO POTENZIATO

In coerenza con quanto previsto dal PDM, il Curricolo Potenziato è stato stilato con l'obiettivo di rafforzare la progettazione curricolare di Istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all'attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa, per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, di abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing, di cittadinanza attiva, di competenze sociali per la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere. Il curricolo potenziato rappresenta un fattore cruciale anche di valorizzazione delle eccellenze, nella consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto in vista della conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

### PROGETTUALITA' DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

In sinergia con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, l'Offerta Formativa sarà ampliata con la progettazione di attività extracurricolari/integrative, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le progettazioni realizzate con i finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali (PON -POC- POR- PNRR) alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni.

### MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, è stata investita del compito di realizzare degli Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola:



- nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- nella mappatura dei loro fabbisogni;
- nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Si prevede la progettazione e realizzazione di un'azione di sistema pluriennale, mediante la costituzione di reti di scuole e l'implementazione di sinergie, collaborazioni con tutta la comunità educante, comprese le famiglie e il Terzo settore.

Saranno progettati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Gli interventi saranno caratterizzati da:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze



disciplinari e trasversali raggiunti;

- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

### NEXT GENERATION CLASSROOMS" - PIANO SCUOLA 4.0

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica si impegna a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale. L'innovazione degli ambienti di apprendimento, rappresenta l'elemento fondamentale per favorire una accelerazione del processo (peraltro già avviato nei pregressi anni) di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. L'innovazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, richiede il potenziamento dell'applicazione di tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

### TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Per favorire la Transizione ecologica e culturale dell'Offerta Formativa, la nostra istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, attività riferite agli obiettivi (sociali, ambientali ed economici) dell'Agenda 2030 ed ai pilastri del piano RiGenerazione (la rigenerazione dei saperi, la rigenerazione delle infrastrutture, dei comportamenti e delle opportunità).



### INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituzione scolastica, sempre più orientata a garantire il benessere di tutti gli alunni e a rispondere efficacemente alle esigenze educativo-formative dell'utenza, promuove il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali. A tale fine si rende necessario consolidare ed ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES; adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive; predisporre ed attuare PDP/PEI; individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle eccellenze. Il PAI è il documento di Istituto che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della nostra scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate: promozione dell'integrazione e dell'inclusione, interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie; modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale).

### CURRICOLO VERTICALE STEM

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi". La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: ***"...il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni..."***

La nostra Istituzione scolastica, pertanto, ha costruito il curricolo STEM in correlazione con i curricula delle singole discipline e con il Curricolo Digitale di Istituto, realizzato in coerenza con il modello del DigComp, mettendo in evidenza l'approccio olistico e interdisciplinare dell'insegnamento delle discipline STEM, capace di sviluppare competenze trasversali, particolarmente indicate per arricchire le conoscenze in modo armonico e completo e favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione, della creatività, competenze necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.



In linea con quanto indicato nell'Obiettivo 4 "Traguardi per una istruzione di qualità" dell'Agenda ONU 2030, il potenziamento delle STEM vuole, inoltre, eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili. In quest'ottica si punta al raggiungimento di una scuola completa e inclusiva che educi ad esperienze scientifiche, emotive, sociali, culturali tutti gli alunni di tutte le età, qualsiasi sia il background di partenza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il successo formativo migliorando i risultati scolastici nel triennio.

#### Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce piu' basse di livello delle conoscenze, abilita' e competenze. - 2% a.s. 2022-2023; - 2% a.s. 2023 - 2024; - 1% a.s. 2024-2025

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Incremento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nel triennio.

#### Traguardo

Migliorare del 3% i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali uniformandoli ai parametri statistici di confronto, cosi' distribuito: - 1% a.s. 2022 -2023; - 1% a.s. 2023 -2024; - 1% a.s. 2024 - 2025

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Potenziare lo sviluppo delle non cognitive skills.

## Traguardo

Aumentare il numero di alunni compresi nel Livello A e nel Livello B della griglia del documento di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO**

---

Il percorso di miglioramento, centrato sugli obiettivi relativi al successo scolastico e formativo degli alunni, prevede la realizzazione di interventi relativi alle seguenti aree:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari;
- diffusione di pratiche laboratoriali che promuovano situazioni di apprendimento significative;
- implementazione di metodologie che avviino nell'alunno un processo meta-riflessivo sul proprio apprendimento e sulle proprie capacità emotivo-relazionali;
- incremento delle iniziative di formazione dei docenti.

Le azioni proposte scaturiscono da un impianto pedagogico che tende a promuovere nell'alunno una crescita che investa sia l'aspetto cognitivo che relazionale attraverso compiti di prestazione volti al miglioramento di specifiche competenze disciplinari, sia compiti autentici che lo rendano protagonista del proprio processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Promuovere il successo formativo migliorando i risultati scolastici nel triennio.

##### **Traguardo**

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce più basse di livello delle conoscenze, abilità e competenze. - 2% a.s. 2022-2023; - 2% a.s. 2023 - 2024; - 1% a.s. 2024-2025

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Incremento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nel triennio.

### Traguardo

Migliorare del 3% i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali uniformandoli ai parametri statistici di confronto, così distribuito: - 1% a.s. 2022 - 2023; -1% a.s. 2023 -2024; - 1% a.s. 2024 - 2025

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle non cognitive skills.

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni compresi nel Livello A e nel Livello B della griglia del documento di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

---



Potenziare le competenze di base mediante un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, ponendo particolare attenzione ai singoli alunni/studenti fragili

---

Rinnovare le scelte didattiche, curriculari ed extracurriculari, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

---

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

---

Incentivare l'adozione di metodologie laboratoriali innovative e di strumenti tecnologici per la didattica per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

---

Incrementare i percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, le attività di



tutoraggio e la didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

---

Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche inclusive innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le iniziative di formazione del personale scolastico.

---

Creare comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie e tecniche di insegnamento innovative

---

## Attività prevista nel percorso: Form...AZIONE

---

Descrizione dell'attività

La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa. Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi: il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali; l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; l'approfondimento di aspetti culturali,



epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari; la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Docenti  
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Ambito territoriale

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Figure di sistema

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dell'insegnamento. - Diffusione e adozione di metodologie didattiche innovative, più efficaci e rispondenti alle competenze delle giovani generazioni. - Sviluppo della cultura digitale. - Potenziamento dell'utilizzo di modalità didattiche inclusive innovative grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. - Promozione di pratiche educative inclusive e di integrazione. - Sviluppo motivazionale, valorizzazione del benessere psico-fisico degli alunni e prevenzione dei disagi. - Risposta individualizzata e personalizzata alle esigenze e ai bisogni degli alunni. - Incremento del repertorio di "buone pratiche" e diffusione sistematica delle stesse. - Miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.



## Attività prevista nel percorso: Progett...AZIONE

Descrizione dell'attività	Il percorso di miglioramento dei risultati scolastici degli alunni viene realizzato attraverso un articolato impianto programmatico adeguato alle esigenze educativo-formative degli alunni, contemplando l'utilizzo di linguaggi molteplici (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), avvalendosi della didattica per competenze e della relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, promuovendo l'implementazione della strumentazione digitale, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, l'individualizzazione/personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento e il potenziamento di azioni specifiche di continuità e orientamento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Figure di sistema
Risultati attesi	□ Miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali



raggiunti; □ Diminuzione dell'abbandono e delle assenze; □ Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; □ Consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; □ Forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

## Attività prevista nel percorso: Valorizz...AZIONE

Descrizione dell'attività	Promuovere e migliorare il successo formativo significa rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, valorizzando le buone pratiche e le competenze professionali. Il nostro Istituto predispone ambienti di apprendimento innovativi, con l'incremento della didattica laboratoriale, in cui ogni alunno ha l'opportunità di sviluppare e acquisire competenze di base e trasversali, spendibili in ogni contesto di vita. Adottando inoltre un approccio globale e integrato, si recepiscono le potenzialità, i bisogni e i desideri degli alunni e si valorizzano inclinazioni e talenti, superando disuguaglianze rispetto alla parità di genere, all'inclusione e ai divari territoriali. Gli studenti con particolari fragilità e a rischio di abbandono scolastico, mediante attività formative, percorsi di mentoring e orientamento, coaching motivazionale, sono accompagnati a far emergere le loro risorse, a sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia, a imparare a lavorare in gruppo in maniera armoniosa e produttiva.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutto il personale docente ed educativo.
Risultati attesi	1. Miglioramento degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento degli allievi; 2. Incremento delle azioni di didattica laboratoriale; 3. Diffusione di pratiche metodologiche innovative; 4. Equità delle opportunità formative e riduzione delle situazioni di disagio e abbandono; 5. Valorizzazione delle diversità individuali.

## ● **Percorso n° 2: CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

---

I percorsi didattici degli arricchimenti curricolari che si inseriscono in questo percorso di miglioramento mirano alla formazione di cittadini informati in grado di partecipare con senso critico alla vita sociale, culturale ed economica all'interno della loro comunità e di promuovere il loro impegno nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente, della salute e di corretti stili di vita. Si tratta della realizzazione di itinerari didattici dal valore altamente significativo che implicano l'attivazione di competenze trasversali a più discipline attraverso una didattica laboratoriale capace di rispondere alle esigenze del singolo studente, che è la modalità privilegiata dell'azione formativa della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incentivare la didattica per competenze progettando U.D.A. pluridisciplinari per classi parallele, anche progettando e realizzando compiti di realta' trasversali capaci di evidenziare l'acquisizione dei traguardi di competenza.

---

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

---

Elaborare percorsi trasversali di promozione e consolidamento delle competenze di cittadinanza.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

---

Incentivare l'adozione di metodologie laboratoriali innovative e di strumenti tecnologici per la didattica per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficolta' di apprendimento.

---

Incrementare i percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, le attività di



tutoraggio e la didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

---

## Attività prevista nel percorso: Percorsi pluridisciplinari.

---

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne).
Risultati attesi	- Costruzione di un sapere attivo in grado di fornire un contributo per la crescita personale e sociale degli studenti; - Sviluppo di una autentica conoscenza/coscienza di sé in rapporto con l'ambiente fisico e sociale; - Sviluppo e/o potenziamento del senso di responsabilità e partecipazione; - Potenziamento e valorizzazione delle capacità individuali e collettive; - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale e internazionale.

---

## Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale

---

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne).
Risultati attesi	-Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza digitale; Innovazione degli ambienti di apprendimento; - Uso corretto e consapevole dei social e delle nuove tecnologie; Promozione di metodologie didattiche innovative; Utilizzo delle tecnologie digitali a supporto dello sviluppo di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale e metacognitiva); □ Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare". □ Inclusione digitale; □ Creazione di repository di buone pratiche condivisibili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel corso del triennio 2019-2022 l'Istituto ha avviato un lavoro di ripensamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e una formazione aggiornata secondo le Life Skills europee. Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione a bandi che hanno consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni. Di seguito i principali elementi di innovazione e le relative forme di finanziamento.

1) Aule, laboratori, uffici e spazi didattici sono dotati di accesso alla rete che consente al personale scolastico, alle studentesse e agli studenti, l'utilizzo dei dispositivi tecnologici a fini didattici e amministrativi assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. FESR/ Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

2) Le aule e i laboratori sono dotati di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. FESR/Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

3) Due laboratori di STEM la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. PNSD/ Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.



4) Laboratori Edugrenn per apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. -Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3.

5) Realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'Infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Laboratori supportati da strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, l'alfabetizzazione tecnologica, le STEM. FESR/ Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

6) Due carrelli mobili iPad utilizzati nelle diverse discipline per lavori di gruppo o di classe, che permettono di integrare la tecnologia alla didattica e di trasformare l'apprendimento in un'esperienza personale stimolando nelle studentesse e negli studenti la creatività, la capacità di collaborazione e il pensiero critico.

7) Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, fondendo spazi fisici con spazi virtuali e favorendo i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento verso un più efficace modello formativo ed educativo. Ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative per accrescere le relazioni, per personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, per acquisire competenze orientate al futuro. Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'impiego di metodologie didattiche innovative, che vadano oltre la tradizionale lezione frontale in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte di tutti gli studenti. Sarà favorito un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento. A tal fine saranno attivati gruppi di lavoro in cloud: tra docenti per la condivisione di buone pratiche e lo scambio di materiali; tra docenti e alunni per l'approfondimento delle attività didattiche; tra alunni per il potenziamento della capacità di progettare e lavorare in gruppo.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito del piano "Scuola 4.0" di cui la scuola è beneficiaria. In linea con il PNRR la scuola mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative da mettere in pratica all'interno di nuovi spazi di apprendimento che saranno appositamente progettati e attrezzati. La formazione professionale sarà finalizzata al rinnovamento metodologico attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, l'integrazione della multimedialità nella prassi quotidiana con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici a supporto degli alunni con BES.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, la geografia, le attività pittoriche, ecc..In linea con l'azione Next Generation Classrooms del Piano "Scuola 4.0", la scuola progetterà e realizzerà spazi didattici innovativi trasformando aule in ambienti innovativi di apprendimento, ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation Schools

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In ottica della coerenza del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico "Next Generation Schools" dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'imparare ad imparare. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft-skills. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0

### Importo del finanziamento

€ 109.512,56

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

### ● Progetto: "Dante's factory"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di creare la realizzazione di uno spazio per l'apprendimento "polifunzionale e multidisciplinare" che elimini ogni forma di barriera, utilizzabile da tutte le classi dei plessi e che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri alunni per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace. L'aula-laboratorio, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare al meglio le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando un valido supporto allo studio ma soprattutto nuova centralità ad insegnanti e alunni favorendo la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. La nostra richiesta è nata dalla necessità di una scuola che sia centro di cultura nel territorio, capace di fornire competenze che costituiscono validi strumenti per migliorare l'apprendimento in ogni campo del sapere.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/11/2021

### Data fine prevista

31/05/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Orientarsi al futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo una serie di proposte co-curricolari al fine di rendere efficaci tutte le iniziative didattiche ed educative intraprese dalla scuola, predisponendo nel contempo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica e, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, di perseguire il potenziamento delle competenze di base individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nelle studentesse e studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Alla luce di questa analisi, gli interventi che saranno attuati saranno finalizzati a promuovere azioni preventive all'insuccesso scolastico e al contrasto della dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento, favorendo l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo. Servono occasioni di confronto, di scambio e dialogo per capire come la scuola possa favorire una scelta consapevole del percorso formativo e professionale di ciascuno alunno. L'orientamento, infatti, non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e decisione, con l'obiettivo di promuovere una futura occupazione attiva, una crescita economica e un'inclusione sociale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

### Importo del finanziamento

€ 79.046,87

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	96.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: A scuola per formare ed informare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

## Importo del finanziamento

€ 67.085,07

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 mirano a rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. Come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) la scuola ha costituito un team di docenti che supporterà la dirigenza nella progettazione e nella realizzazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato. Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR, in particolare il 3.2, Scuola 4.0, e con la progettazione d'istituto volta all'ampliamento dell'offerta formativa, tese a potenziare le competenze di base, a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e percorsi di seconda opportunità, in collaborazione le famiglie, con reti di scuole e con altri enti del territorio, ma anche a promuovere l'inclusione sociale e migliorare le scuole stesse. Anche per il secondo investimento si è costituito un apposito team o gruppo di progettazione; le azioni da intraprendere verteranno sullo sviluppo delle competenze digitali. Next Generation Classrooms, il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", e prevede la trasformazione di alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento oltre che al potenziamento dei laboratori esistenti, parallelamente alle azioni del PNSD. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione degli ambienti sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Inoltre la nostra Istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi per la Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

orientamento STEM.



## Aspetti generali

Innovazione organizzativa, tecnologica, didattica e degli ambienti, comunicazione efficace con gli attori del sistema-scuola e gli stakeholder del territorio, formazione professionale, sono i processi di miglioramento, già avviati, che caratterizzano l'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica esplicitata mediante un piano programmatico rielaborato alla luce delle autovalutazioni effettuate nel RAV e in risposta alle rinnovate esigenze dell'utenza e del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

“Cuore didattico” dell'Offerta Formativa è il Curricolo Verticale di Istituto, dalla scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di I°, basato su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il SAPERE, il SAPER FARE, il SAPER ESSERE, così come previsto dal DLgs 62/2017, con l'obiettivo di rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ed ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità, competenze, che consentano a ciascun/a allievo/a di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico del mondo che li attende.

La MISSION/VISION della nostra Istituzione Scolastica si può definire in cinque parole chiave:





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLONA	CEAA82301L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA G. FANCIULLI

CEEE82301T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA S. I GRADO D. ALIGHIERI

CEMM82301R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BELLONA CEAA82301L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. FANCIULLI  
CEEE82301T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA S. I GRADO D. ALIGHIERI  
CEMM82301R - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione Civica è 33 per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I° grado. Anche la scuola dell'infanzia sviluppa e realizza il Curricolo di Ed. Civica, attraverso attività trasversali i campi d'esperienza e attività formative, durante tutto l'anno scolastico.

### Approfondimento

---

#### SCUOLA PRIMARIA

#### ORARIO SETTIMANALE



L'orario settimanale è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Il monte ore disciplinare è di 27 ore settimanali per tutte le prime, seconde, terze:

- lunedì, mercoledì e venerdì: ingresso alle ore 8,00 - uscita alle ore 13,00;
- martedì e giovedì: ingresso alle ore 8,00 - uscita alle ore 14,00.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Fisica assegnato ad un docente specializzato (Legge di Bilancio 2022), nell'a.s. 2022/23 solo per le classi quinte e dall'a.s.2023/24 anche per le classi quarte, il monte ore disciplinare è di 29 ore settimanali:

- lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: ingresso alle ore 8,00 - uscita alle ore 14,00;
- venerdì: ingresso alle ore 8,00 - uscita alle ore 13,00).

#### MONTE ORE DISCIPLINARE SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV- V
Italiano	7	7	6	7
Matematica	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2
Educazione Fisica	1	1	1	2
Musica	1	1	1	1



Tecnologia/Informatica	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Religione	2	2	2	2
	Tot. 27 h	Tot. 27 h	Tot. 27 h	Tot. 29 h



## Curricolo di Istituto

### I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola



L'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica si concretizza mediante il Curricolo di Istituto che è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio Docenti, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio e riflessione pedagogica effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola.

Il Curricolo Verticale, considera l'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari, interdisciplinare e trasversale, ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale e culturale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona.

L'elaborazione si è fondata su:

- il rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- l'organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una



struttura omogenea elaborata in unità di apprendimento.

In risposta a nuove richieste ministeriali, il Curricolo è stato corredato di ulteriori documenti programmatici: Curricolo Verticale di Educazione Civica, Curricolo di Educazione Motoria, Curricolo Verticale per la Cittadinanza Digitale.

In linea con le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale il nostro Istituto ha assunto il compito di educare gli alunni e le alunne ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano di RiGenerazione del Miur all'interno del PNRR, fortemente condiviso dalla nostra Scuola, fornisce a livello nazionale gli strumenti per attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; in accordo con esso il nostro Istituto si impegna a valorizzare e mettere a sistema i progetti già posti in essere sul tema dello sviluppo sostenibile.

Nei tre plessi sono implementate le attività di Educazione Civica inerenti all'educazione ambientale e alla sostenibilità, con particolare sensibilità rispetto a tre dei quattro pilastri del Piano: 1-Rigenerazione dei saperi 2-Rigenerazione dei comportamenti 3-Rigenerazione delle infrastrutture.

La completa attuazione del Curricolo di Istituto è finalizzata alla determinazione, per alunni e studenti, di un percorso formativo unitario e plurale, che si sviluppi dai campi di esperienza alle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di crescita, elaborando ciò gli viene proposto dalle attività didattiche, dalle esperienze informali e non formali vissute, in un quadro organico.

La didattica sarà pertanto organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità personale e sociale**

Come previsto dalle Linee guida, all'interno del curricolo verticale di Educazione Civica, sono definiti, per nucleo concettuale, i traguardi di competenze.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e Salvaguardia**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente:



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Consapevolezza digitale**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Costituzione, legalità, solidarietà

L'Istituzione scolastica ha individuato i seguenti obiettivi di apprendimento finalizzati alle competenze:

- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale.
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti attraverso l'uso di buone maniere.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di



senso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



L'Istituzione scolastica ha individuato i seguenti obiettivi di apprendimento finalizzati alle competenze:

- Acquisire le regole per il rispetto dell'ambiente.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare situazioni degradanti dell'ambiente.
- Riconoscere i rischi e i pericoli relativi all'ambiente circostante.
- Individuare gli alimenti salutari.
- Comprendere la necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

L'Istituzione scolastica ha individuato i seguenti obiettivi di apprendimento finalizzati alle competenze:

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Analizzare e confrontare dati e informazioni..
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ PROGETTO: La valigetta del benessere a.s. 2022-2023**

Nella Scuola dell'Infanzia, con l'introduzione dell'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica, sono state implementate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, strettamente legato allo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (costruzione del sé), sia nella dimensione relazionale.

Le suddette iniziative rappresentano l'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto educativo-formativo del curriculum obbligatorio, delle attività progettuali curriculari ed extracurriculari e delle UDA predisposte dai Consigli di Intersezione.

La finalità comune alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile è quella di "Favorire il graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

In tale contesto si inserisce il progetto "La valigetta del benessere" interamente dedicato alla promozione della salute e del benessere in tutte le sue sfaccettature, nato dalla consapevolezza che la Scuola dell'Infanzia, unita all'educazione familiare, può indirizzare



il bambino, fin dalla più tenera età ad adottare uno stile di vita sano e naturale, che consenta uno sviluppo equilibrato e una corretta crescita psicofisica. Fondamentale in questo senso la naturale curiosità del bambino di scoprire ed esplorare le funzionalità del proprio corpo anche in relazione all'ambiente che lo circonda.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **PROGETTO: Un po' diversi, un po' uguali, ma...tutti speciali!! a.s.2023-2024**

Per l'anno scolastico 2023-2024 la Scuola dell'Infanzia prende parte alle iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile con il progetto "Un po' diversi, un po' uguali, ma...tutti speciali!!", incentrato sul riconoscimento e sull'accoglienza delle diversità come risorse da valorizzare in una prospettiva inclusiva. È fondamentale stimolare i bambini, fin dalla più tenera età, al dialogo, al confronto, alla partecipazione condivisa per favorire l'insorgenza dell'empatia verso l'altro. Il progetto, infatti, mira a promuovere la curiosità, la voglia di conoscere e sviluppare un atteggiamento di apertura alla "differenza" intesa come fondamento della più complessa capacità di cambiare prospettiva...mettendosi



"nei panni dell'altro". È volto, inoltre, a promuovere e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni con BES.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Così come affermato nelle Indicazioni, la nostra istituzione scolastica assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, esplicitate in traguardi di sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento (conoscenze ed abilità), nel Curricolo Verticale d'Istituto aggiornato alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Dal Documento Curricolare nazionale il Collegio dei docenti ha elaborato e contestualizzato, gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) e i relativi Traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ciascun Campo d'esperienza e Disciplina d'insegnamento per gli anni di



passaggio da un ordine di scuola al successivo. Alla Raccomandazione comunitaria del 2006 fa seguito la Raccomandazione di maggio 2018 che, dando una maggiore spinta verso la crescita culturale, sociale ed economica sostenibile, sollecita gli Stati membri affinché “sviluppano l’offerta di competenze chiave per tutti nell’ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie di apprendimento universale”. Queste sono definite “alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale” – (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – Finalità generali. Scuola, Costituzione, Europa, 2012).

## **Allegato:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_IAC\_BELLONA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa delle competenze trasversali, dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di I°, si realizza attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline. Le competenze sviluppate nell’ambito dell’offerta formativa curricolare obbligatoria concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Tutta la progettualità di arricchimento ed ampliamento dell’offerta formativa del nostro Istituto concorre allo sviluppo delle soft-skills attraverso percorsi educativo-didattico-formativi che valorizzano la centralità dell’alunno; la didattica per competenze; le esperienze significative di apprendimento formale ed informale; le metodologie laboratoriali, attive e dirette; le attività centrate sull’esperienza, contestualizzata nella realtà e sviluppate attraverso l’attuazione di compiti di realtà; i contesti di apprendimento significativi, collaborativi e inclusivi che, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consentono di valorizzare sia le eccellenze e sia le diverse abilità degli studenti con bisogni educativi speciali.



Per attuare percorsi unitari d'Istituto arricchiti da momenti di raccordo e continuità verticale per alunni e docenti, all'interno della progettualità di arricchimento dell'Offerta Formativa, per lo sviluppo delle competenze trasversali, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, sono state elaborate le seguenti progettazioni delle U.D.A. Trasversali:

- per l'anno scolastico 2022-2023, *"Nutri...Allena...Rigenera...MENTE"*, per sensibilizzare gli alunni al rispetto, alla cura e alla tutela del proprio corpo con un percorso specifico finalizzato a fornire a ciascuno una formazione organica e completa che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di tutti;
- per l'anno scolastico 2023-2024, *"Tutti uguali ma diversi. L'unione fa la forza"*, per sostenere lo sviluppo sostenibile anche tramite un'educazione volta a promuovere i diritti umani, la parità di genere, una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali.

## **Allegato:**

U.D.A. TRASVERSALE ED.CIVICA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo per lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è esplicitato unitamente alle Competenze Chiave europee, nel Curricolo Verticale dell'Istituto e nel Curricolo di Ed. Civica.

Il concetto di cittadinanza esplicito nel testo delle Indicazioni per il Curricolo, sia nella dimensione della cittadinanza attiva che in quello della cittadinanza planetaria, si completa con la dimensione della cittadinanza "competente", correlata alle seguenti abilità:

1. IMPARARE AD IMPARARE
2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
3. PROGETTARE
4. COMUNICARE E COMPRENDERE



5. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

6. RISOLVERE PROBLEMI

7. COLLABORARE E PARTECIPARE

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Naturalmente tutti i Campi d'esperienza e le Discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze elencate e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché si tratta di competenze che attengono all'unitarietà ed interdisciplinarietà dei saperi. La persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse.

## **PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE**

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare all'attività educativo-didattica della scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa. Offrono la possibilità di apprendere mediante esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, e crescere sviluppando il senso di responsabilità e autonomia. Sono momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio.

Nella nostra Istituzione scolastica il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione è stato elaborato in modo condiviso ed equilibrato per valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, per rispondere in modo efficace agli obiettivi formativi prioritari individuati e venire incontro alle esigenze di ciascun alunno, in ottica inclusiva.

### **Allegato:**

Piano visite guidate e viaggi d'istruzione.pdf



## **PROGETTUALITA'**

Il nostro Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" prevede una progettualità didattica interdisciplinare e trasversale che coinvolge i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° e si presenta quale offerta formativa qualificante in termini di contenuti e attività didattico-laboratoriali.

I progetti sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Rappresentano momenti di condivisione, cooperazione, crescita emotiva e sociale. Sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente. Valorizzano la professionalità dei docenti e guardano alle risorse offerte dal territorio per arricchire il bagaglio esperienziale e conoscitivo di ogni singolo allievo.

## **Allegato:**

PROGETTI D'ISTITUTO.pdf

## **CURRICOLO VERTICALE STEM \_IAC D. ALIGHIERI**

DM 184 del 15 settembre 2023 - Adozione delle Linee guida STEM, trasmesso con Nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023, consultabile sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito al seguente link:[Linee guida STEM](#)

## **Allegato:**

Curricolo\_STEM 2023-2024\_IAC D. ALIGHIERI.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: OSSERVO, GIOCO E IMPARO

Fare coding alla scuola dell'Infanzia significa aiutare i bambini a sviluppare un "pensiero computazionale", ossia la capacità di risolvere un problema scomponendolo in parti più piccole e permettendo una soluzione efficace e il superamento dell'ostacolo in modo creativo. L'azione programmata, in linea con il curricolo delle STEM di istituto permetterà agli alunni della Scuola dell'Infanzia di avvicinarsi al Coding attraverso giochi educativi finalizzati ad apprendere l'informatica fin dalla primissima età attraverso attività sia in UNPLUGGED, sia con strumenti digitali di cui la scuola è fornita grazie al FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Le azioni sono così riassunte:

1. Prima di iniziare l'attività vera e propria si propone un brainstorming sul coding e si lavora sul riconoscimento dei concetti topologici di destra/sinistra e avanti/indietro, attraverso giochi motori in sezione, in spazi comuni, su pavimento a scacchiera o pavimento virtuale (Funtronic). Ad es. i bambini potrebbero avere cerchietto blu dipinto sulla mano destra e un cerchietto rosso sulla mano sinistra, e attraverso un percorso e varie indicazioni, cercano di distinguere e di rafforzare tali concetti: toccare parti del corpo con una mano (ad es. toccare l'orecchio destro con la mano destra), fare un passo avanti e uno indietro, fare un passo a destra e uno a sinistra; in questa fase le indicazioni per lo svolgimento sono date dalle insegnanti.

2. I bambini, dopo aver lavorato sulla lateralità, hanno a disposizione le "carte freccia" direzionali: gialla (avanti), blu (destra), rossa (sinistra), con cui man mano possono familiarizzare; c'è un cerchietto verde all'interno di ogni freccia che indica quante caselle percorrere. Poi si ritrovano nell'angolo della conversazione, sul cui pavimento le docenti hanno predisposto una griglia di 24 quadrati (6 x 4, 15 cm x 15 cm, ad es. con il nastro adesivo colorato). Attraverso le indicazioni simboliche ogni bambino esegue un percorso;



sul reticolato si scelgono il punto di partenza e il punto di arrivo; la posizione dei punti varia ogni volta che si ricomincia il gioco in modo che il percorso sia sempre diverso e ogni bambino a turno esegue il proprio, sperimentando con il corpo le varie direzionalità.

3. In questa fase si propongono percorsi semplici con l'utilizzo del reticolato sul pavimento e serve che i bambini ricoprano dei ruoli essenziali: un giocatore ("pedina"), colui che esegue fisicamente il percorso seguendo le indicazioni di un programmatore, colui che progetta il percorso e che fornisce indicazioni verbali attraverso immagini indicate su una paletta e quindi ordina al primo come muoversi nella griglia, dal punto di partenza in poi; il programmatore ha a disposizione tre possibili comandi: "vai avanti di una-due-tre caselle, girati a destra, girati a sinistra"; attraverso questi comandi deve creare una sequenza di istruzioni affinché la pedina raggiunga la meta (punto di arrivo). C'è anche la figura del facilitatore, un giocatore che segna il percorso a terra accanto alla griglia. Si procede poi con la verbalizzazione delle esperienze vissute

4. Si prosegue con percorsi complessi, in cui vengono posizionati sulla scacchiera oggetti e ostacoli di ogni tipo per formulare e verificare ipotesi; il compito del programmatore è condurre il giocatore dal punto di partenza alla meta, con l'aiuto dei comandi e delle frecce, evitando gli ostacoli; avviene anche una rotazione dei compiti in modo che ogni bambino possa fare esperienza di ciascun ruolo (dare ordini ed eseguire il percorso).

5. I precedenti percorsi semplici e complessi possono in seguito anche essere affiancati da una fiaba, da un semplice racconto o da una storia (anche inventata dai bambini); loro inizialmente ascoltano, si confrontano sulla trama individuando il protagonista e il problema da risolvere (ad es. attraversamento del bosco, ricerca del tesoro, percorso ad ostacoli,...) e poi preparano il materiale che serve per rappresentare gli oggetti e le tappe da inserire lungo il percorso sul reticolato, definendo come sempre un punto di partenza e un punto di arrivo. 6. Si procede a questo punto al trasferimento dei percorsi sul foglio, in maniera grafica e schematica, utilizzando anche delle schede didattiche. L'attività consiste nell'osservare la griglia, le frecce e gli eventuali ostacoli per poi riportarli su un reticolato cartaceo, registrando le indicazioni e il percorso effettuato. Al termine di questa fase si potrebbe proporre ai bambini di realizzare nuovi percorsi in autonomia, prima sul foglio e successivamente riportarli sulla griglia a terra.

7. Lo step successivo è quello dell'introduzione della BeeBot, in cui l'insegnante presenta il robot ai bambini e propone loro delle domande stimolo, con le quali avviene una prima conoscenza dello strumento, soprattutto attraverso osservazione, esplorazione e



manipolazione, per poi dotarsi di un linguaggio condiviso. I bambini vengono lasciati liberi, per un tempo di azione-prova, di gestirsi l'oggetto, per capire mediante tentativi ed errori cosa succede premendo i tasti; in seguito l'insegnante, nella fase di interiorizzazione-azione propone ai bambini, a gruppi, di muovere l'ape con intenzionalità e di creare e seguire diversi percorsi sul reticolato, inserendo sequenze di istruzioni e osservandone l'effetto. I bambini, di volta in volta, risolvono il problema della Bee Bot (ad es. raggiungere il fiore o l'alveare), ma si possono immaginare diversi tipi di consegne, ciascuna collegabile a qualche elemento del sapere in gioco. L'intervento dell'insegnante sarà solo, se utile, per stabilire una certa sequenza logica che porti, per imitazione, a ripetere movimenti utili all'apprendimento.

8. Nell'ultima fase si utilizza uno strumento online, usando i Monitor, per coinvolgere i bambini in modo costruttivo e ludico ad avvicinarsi sempre di più alla logica della programmazione. Ci sono diversi supporti per l'apprendimento dei fondamentali principi di coding in modo intuitivo; ad esempio il sito [www.code.org](http://www.code.org) o Ape logica ([ivana.it](http://ivana.it)), ottime risorse, ricche di spunti e attività che, grazie ad una organizzazione 'a blocchi', con un clic, permettono ai bambini di progredire al proprio ritmo avventurandosi prima in percorsi lineari e poi attraverso labirinti e percorsi sempre più complessi, concentrandosi sulla logica e sui concetti utilizzati dagli informatici. Utilizzo dei lego education e libri interattivi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Approcciare positivamente alle attività proposte;
2. Provare interesse nell'apprendimento;
3. Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione;
4. Decodificare e associare immagini, simboli, parole;
5. Stimolare la creatività;
6. Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale;
7. Sperimentare la direzionalità;
8. Comprendere ed eseguire alcuni comandi;
9. Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese;
10. Sviluppare il pensiero logico-matematico;
11. Iniziare ad acquisire le basi dell'informatica;
12. Avvicinarsi alle discipline STEM.

### ○ **Azione n° 2: CODING..CHE PASSIONE!**

Nell'ambito della didattica per competenze, l'azione si propone di guidare gli studenti e le studentesse alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Ma quando si parla di Coding e robotica a scuola non si intende solo la scrittura di un 1 codice, ma in modo più ampio,



L'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla "risoluzione di problemi", abilità che compongono il Pensiero Computazionale. L'azione prevede una serie di attività, grazie anche alle dotazioni digitali acquistate con i fondi degli avvisi "Spazi e strumenti digitali per le STEM", "Scuola 4.0" e "Edugreen laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", così riassunte:

1. Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera: realizzare e muovere oggetti sulla scacchiera.
2. Realizzare attività di programmazione "Pixel Art" attraverso Zaplycode.
- 3.-Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" "Scratch e Scratch jr.," piattaforma CODE.ORG" ).
- 4.Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi; utilizzare i Lego® education e robottini.
- 5.Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.
- 6.Usò di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego ), illustrare, raccontare (EbookCreator), presentare contenuti (Padlet, Google presentazioni, Genially, informare (Canva), disegnare (tavoletta grafica, Google Art).
8. Sperimentare l'uso dei visori per immergersi in ambienti virtuali per vivere eventi ed esperienze in modo coinvolgente e interattivo.
9. Laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura... e all'uso consapevole dei nuovi media.
2. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
3. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
4. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue (linguaggi) differenti.
5. Collaborare con i pari nella risoluzione di problemi.
6. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo di contenuto, sia sui risultati.
7. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.
8. Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici.
9. Scegliere consapevolmente come e quali strumenti utilizzare per tradurre il proprio pensiero in progetto.
10. Sviluppare il pensiero computazionale.
11. Sviluppare le competenze trasversali.

### ○ **Azione n° 3: LAB STEM**



Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Inoltre nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento. L'azione ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali finalizzate a potenziare le competenze STEM, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. L'azione si propone di guidare gli studenti e le studentesse alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno. L'azione prevede una serie di attività, grazie anche alle dotazioni digitali acquistate con i fondi degli avvisi "Spazi e strumenti digitali per le STEM", "Scuola 4.0" e "Edugreen laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", così riassunte:

1. Realizzare attività Unplugged.
- 3.-Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" "Scratch e Scratch jr., " piattaforma CODE.ORG" ).
- 4.Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi;
- 5.Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.
6. Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot, Lego education, illustrare, raccontare (EbookCreator), presentare contenuti (Padlet, Google presentazioni, Genially, informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art).
7. Sperimentare l'uso dei visori per immergersi in ambienti virtuali per vivere eventi ed esperienze in modo coinvolgente e interattivo.
8. Creare manufatti e sperimentare la stampante 3D.
9. Sperimentare Arduino per costruire progetti di robotica e elettronica.
10. Laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Intervento A.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
2. Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
3. Sviluppare il pensiero creativo. □
4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
5. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
6. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
7. Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
8. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
9. Osservare, misurare, passare al modello. □
10. Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
11. Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
12. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
13. Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □



14. Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
15. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
16. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
17. Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; □
18. Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
19. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
20. Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ Assumere comportamenti responsa abili nell'uso di internet e delle reti sociali. □
21. Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



## Moduli di orientamento formativo

### I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: MateMusic@**

Con l'adozione delle Linee guida (D.M.328/2022) in materia di orientamento formativo nella Scuola Secondaria, il nostro Istituto ha aderito al progetto ORIENTAlife, la scuola orienta per la vita, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania in collaborazione con la regione Campania, Anpal Servizi, Inail Campania e Confindustria Campania. La proposta progettuale rappresenta uno strumento utile ad accompagnare gli alunni nella riflessione sul proprio percorso formativo e contemporaneamente contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti.

Con le classi prime della Scuola Secondaria di I°è stato condiviso il percorso MateMusic@, nato con l'intento di "intersecare" due linguaggi apparentemente distanti: musica e matematica. Il carattere creativo della musica, infatti, viene utilizzato per superare le difficoltà in matematica, facilitandone lo studio, nonché per promuovere un atteggiamento di curiosità.

Le attività sono articolate in:

- Somministrazione di questionari autoconoscitivi per riflettere sulle proprie abilità e attitudini.
- Lavori di gruppo per conteggiare, calcolare e orientarsi nello spazio, attraverso la



musica, il ritmo e la coordinazione.

-Creazione di semplici schemi ritmici e metrici fatti di suoni e pause, anche rappresentati da figure piane.

-Utilizzo del pentagramma come piano cartesiano, nel quale costruire grafici e rappresentare alcune trasformazioni geometriche.

-Esercizi per affrontare il concetto di frazione mediante la conoscenza di un aspetto matematico fondamentale della musica: la durata dei suoni e delle pause.

- Somministrazione di questionari valutativi in itinere per potenziare l'autostima e la conoscenza di sé.

- Test di valutazione e gradimento del percorso.

Inoltre sono previste attività di continuità con la Scuola Primaria, Open Day, somministrazione di questionari conoscitivi e di gradimento.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



## per le classi seconde: LINEA ALLA SCUOLA

All'interno del modulo di orientamento formativo gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I° partecipano all'iniziativa progettuale "LINEA ALLA SCUOLA", ideata per realizzare una redazione giornalistica e web radio/televisiva d'informazione fatta da studenti al fine di motivare l'interesse e la passione per l'informazione giornalistica e multimediale e per una lettura attenta, ragionata e critica della notizia. Gli alunni sono coinvolti in attività collegate con la social radio e la social TV, stimolati nella loro creatività nonché ad interagire con il mondo dei mass-media sul portale Linea alla Scuola, fatto per i ragazzi dai ragazzi. Attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di narrazioni si risponde in modo creativo all'esigenza di percepirsi e raccontarsi, facendo emergere aspirazioni, passioni e progetti.

Le attività previste sono:

- Somministrazione di questionari conoscitivi per riflettere sulle proprie passioni e sui propri interessi.
- Lavori di gruppo per conoscere e confrontarsi sui linguaggi multimediali e sui "mestieri" legati al giornalismo, alla televisione, alla radio, al web.
- Ricerche e approfondimenti su tematiche di attualità, connesse al territorio e al contesto circostante, mediante interviste e sondaggi.
- Formazione di una "redazione" per lavorare in gruppo, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- Realizzazione di un proprio magazine digitale per un uso consapevole della rete.
- Somministrazione di un test finale di autovalutazione.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze: DIDATTICA ORIENTATIVA.

Per guidare i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I° nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua ( lifelong learning ) e fornire loro l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero, è attivato il percorso "DIDATTICA ORIENTATIVA".

L'articolazione delle attività prevede:

- Somministrazione Test sui 16 superpoteri.
- Laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE (modello educativo MLTV) online con la piattaforma CLASSDOJO.
- Somministrazione Test "Rifletto e mi oriento".



- Laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINT ( modello educativo MLTV) online con la piattaforma NEARPOD.
- Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.
- Formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.
- Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.
- Questionario di gradimento sul percorso effettuato.

Inoltre sono programmati incontri di supporto operativo ai CdC per la formulazione del consiglio orientativo e incontri informativi con le Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio per far esplorare ai ragazzi la loro offerta formativa e guidarli nella scelta del percorso di studio che meglio corrisponda ai loro interessi e alle loro aspirazioni.

Nel supportare le scelte più difficili da parte di studenti e famiglie, sono avviate attività di mentoring e orientamento curate dagli esperti nell'ambito del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.4 – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU . Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022 ) al fine di facilitare gli alunni in difficoltà ad approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé (attitudini personali, motivazione, aspirazioni, ecc.), delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- incontri con scuole secondarie di secondo grado del territorio



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO “EVVIVA LA SCUOLA!” PROGRAMMA “SCUOLA VIVA”

---

PROGETTO PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. PROGRAMMA SCUOLA VIVA. Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Azione correlata 2.f. 6 - COD.UFF. 24 CE. Il progetto “EVVIVA LA SCUOLA” prevede l’attivazione di percorsi multidisciplinari orientati a favorire l’inclusione attraverso la crescita motivazionale, lo sviluppo delle competenze chiave e delle softskills, con attività volte a promuovere l’innovazione sociale e l’inclusività al fine di prevenire l’insuccesso formativo e rendere la scuola attenta sia alla relazione educativa che all’apprendimento culturale. Le attività programmate serviranno ad ampliare l’offerta formativa extracurricolare con aperture pomeridiane e laboratori sportivi, ricreativi, artistici, ambientali e molteplici altre attività, fulcro di una autentica “comunità educante” che coinvolge l’intero territorio. I moduli previsti sono così elencati: “NATURA...L...MENTE insieme; “Apprendisti local-guides” “Giocando Giocando” “Campo Scuola 1” “Campo Scuola 2” “Artistica...MENTE”

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Piena integrazione di alunni in condizione di svantaggio. - Sviluppo di competenze cognitive, relazionali, sociali e civiche. - Incremento della spinta motivazionale verso le attività scolastiche. - Capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite in ambito disciplinare. - Presa di coscienza dell'ambiente nel suo insieme e delle problematiche connesse. - Sensibilizzazione sul valore del patrimonio ambientale. - Acquisizione di comportamenti critici e propositivi. - Acquisizione di competenze chiave di cittadinanza. - Apertura della scuola al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Scienze

Laboratori GREEN

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



## ● “LA MATEMATICA DIVERTENTE”

---

Il progetto si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che mostrano particolari attitudini verso la matematica, mirati all'approfondimento dei contenuti e al rafforzamento dell'atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso nuove esperienze significative di problem solving. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzato per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - buon sviluppo delle abilità di base; - buone valutazioni; - buone capacità logiche e valutative; - interesse e motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati per gruppi, delineati dalle categorie in cui i ragazzi accedono per partecipare alle gare dei diversi giochi matematici prescelti, ritenuti i più significativi per la valorizzazione delle eccellenze della scuola. Saranno proposti giochi delle gare degli anni scorsi, su cui si lavorerà per far allenare gli allievi in vista delle gare da sostenere. Si lavorerà con esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire sempre più spirito critico e capacità di comprendere i testi dei quesiti, caratterizzati da crescenti livelli di difficoltà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Promuovere il successo formativo migliorando i risultati scolastici nel triennio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori STEM

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

---

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Potenziare l'offerta sportiva scolastica; - Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; - Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; - Favorire il principio del sano agonismo; - Migliorare le capacità di autocontrollo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PERCORSI DI CODING E ROBOTICA (STEM).

---

L'obiettivo principale che ci proponiamo come Scuola è quello di insegnare il Coding e la robotica utilizzando una didattica costruttivista ovvero dell'imparare facendo e sperimentando, attraverso dei percorsi curriculari ed extracurriculari. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale,



per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating). L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le attività di studio saranno finalizzate a: - Analisi avanzata delle funzionalità del ambiente Scratch (script- costumi e suoni); - Realizzazione di una applicazione di media complessità; - Realizzazione di attività legate soprattutto alla nuova disciplina della Robotica; -Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; - Prevenire la dispersione scolastica; - Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico; - Ampliamento del



tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali                      Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori STEM
	Laboratori GREEN

Aule    Aula generica

## ● COMUNICATIV@...MENTE (AREE A RISCHIO)

In un mondo ormai globalizzato, la presenza di alunni con etnia e cultura diversa è un dato strutturale del nostro sistema scolastico. Gli allievi con cittadinanza non italiana presenti nelle nostre scuole costituiscono ormai un gruppo articolato, variegato e composito; trattasi di alunni con differenze culturali notevoli, con un vissuto personale particolare (a volte complesso) che vivono difficoltà di integrazione sociale legate a problematiche economiche, culturali ed educativo/valoriali. Diversi sono gli alunni stranieri che vivono un disagio interiore (causato anche dalle difficoltà di conoscenza della lingua) che si manifesta con instabilità psico-affettiva, incapacità di inserimento con relativi atteggiamenti di rifiuto, di passività e di insuccesso scolastico. In tale contesto, il progetto "COMUNICATIV@...MENTE" rappresenta lo strumento con cui la nostra istituzione si impegna ad attivare percorsi di recupero/potenziamento atti a facilitare il percorso di integrazione degli alunni non italofoeni presenti nelle nostre scuole.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

- Costruire contesti inclusivi per tutti. - Realizzare un ambiente di apprendimento motivante e un coinvolgimento emozionale degli alunni. - Percepire lo star bene a scuola. - Migliorare le competenze linguistico-comunicative. - Superare specifiche difficoltà nell'apprendimento scolastico. - Migliorare i risultati scolastici degli alunni non italofoeni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● DESTINAZIONE INVALSI

---

In vista delle Prove Invalsi 2024, considerate le priorità di Miglioramento d'Istituto, la presente proposta progettuale nasce con lo scopo di migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PERCORSI FORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE INFORMATICA.

---

La diffusione della cultura Digitale è di fondamentale importanza nella società contemporanea: non si tratta semplicemente di acquisire le competenze tecniche per il corretto utilizzo dei mezzi informatici, ma di comprenderne il linguaggio. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi informatici per conseguire la certificazione delle competenze acquisite.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Le attività di studio saranno finalizzate a: - Migliorare le competenze in ambito logico-matematico; - Sviluppo della capacità di Problem Solving; - Rappresentazione e gestione di dati e informazioni; - Sviluppo del pensiero computazionale; -Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; - Prevenire la dispersione scolastica; - Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico; - Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● PROGETTO "ORIENTARSI AL FUTURO".

---

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Il progetto prevede programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo attraverso una serie di proposte co-curricolari al fine di rendere efficaci tutte le iniziative didattiche ed educative intraprese dalla scuola, predisponendo nel contempo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. La



finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica e, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, di perseguire il potenziamento delle competenze di base individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nelle studentesse e studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto prevede percorsi di potenziamento delle competenze base, di motivazione e di accompagnamento: Mentoring e orientamento; Italiano; Matematica Inglese. Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: "A scuola di Teatro" Lab STEM1: che passione! Lab STEM2: che passione! "Musica Maestro" "Il Giornalino scolastico" "Arte e manipolazione 1" "Arte e manipolazione 2"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Le attività saranno finalizzate a: - Partecipare a contesti di apprendimento inclusivi; - Promuovere relazioni interpersonali e di gruppo positive; - Partecipare alla vita scolastica con maggiore interesse e impegno; - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; - Prevenire la dispersione scolastica; - Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico; - Migliorare gli apprendimenti a livello interdisciplinare; - Maturazione dell'autostima; - Promuovere la collaborazione e cooperazione tra pari; - Ampliare il tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Laboratori STEM
	Laboratori GREEN
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO ORIENTAlife- DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTAMENTO.

Il progetto prevede: - L'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado; - Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative);



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 6. favorire l'adozione di meccanismi di



progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● "EMOZIONI A COLORI"

Le emozioni hanno un ruolo significativo nell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia: la conoscenza delle emozioni, il rapporto equilibrato con essa migliora la personalità del bambino, il clima della sezione, il rapporto con le insegnanti, il rapporto tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica. La finalità del percorso di potenziamento è quella di offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Riconoscimento delle emozioni proprie e altrui; - Potenziamento dell'uso di linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio. - Utilizzo della mimica per esprimere le proprie emozioni; - Formulazione di ipotesi sulle situazioni che generano emozioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

---

La diffusione della cultura della sicurezza passa attraverso l'educazione alla sicurezza, ambito imprescindibile per ogni istituzione scolastica. Un'educazione intesa non solo come puro passaggio di informazioni, di nozioni, di leggi ai discenti, ma anche e soprattutto come relazioni entro le quali l'informazione diventa valore che a sua volta diventa comportamento da adottare e da diffondere alla comunità. Compito della scuola è portare gli alunni, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti e dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione. La sicurezza è un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani. La complessità del problema che riguarda la vita di ciascuno, spiegano l'impegno profuso dalla scuola, a molti livelli, sia per quanto concerne l'ambiente di lavoro sia relativamente agli aspetti educativi. Le proposte avanzate in questo progetto sono integrate e interdisciplinari, scaturendo da una riflessione che, grazie alle diverse professionalità dei docenti



coinvolti, ha affrontato il problema da vari punti di vista: tecnico, organizzativo, gestionale, pedagogico e didattico. Da ricordare, infine, che al centro di ogni piano educativo-didattico è posto l'alunno. Tale centratura è caratteristica e parte integrante del percorso, attento a rendere gli alunni co-protagonisti della propria promozione e della propria crescita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

□-Conoscenza delle norme di comportamento al segnale di allarme e di evacuazione. -  
Riconoscimento dei comportamenti pericolosi nell'ambiente scolastico e extrascolastico. □-  
Valorizzazione del ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole. □-  
Promozione di comportamenti responsabili individuali e di gruppo orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● GreenLabs

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Apprendere i principi dell'educazione ambientale.
- Favorire la conoscenza delle problematiche ambientali.
- Creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre
- Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
- Educare alla cittadinanza attiva e al concetto di «bene comune».
- Prendersi cura del proprio territorio.
- Sviluppare una presa di coscienza dell'unicità e della complessità delle risorse del Pianeta e delle responsabilità individuali di ciascuno nella protezione delle stesse nel tempo.
- Contrastare l'emergenza ambientale con atteggiamenti più green.
- Stimolare l'assunzione di responsabilità.
- Incrementare le esperienze di didattica laboratoriale, volte anche a favorire l'interdisciplinarietà e l'attivazione di relazioni interpersonali positive.
- Sperimentare il benessere personale e sociale.
- Favorire l'uguaglianza tra soggetti in contesti inclusivi.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi dell'istituzione scolastica, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo



responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Nutri...Allena...Rigenera...MENTE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---



- Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico.
- Comprendere i concetti di sostenibilità, sovranità alimentare, spreco, divario economico.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Comprendere l'interconnessione dei problemi ambientali e climatici e delle risorse disponibili.
- Acquisire positivi, duraturi e consapevoli stili di vita, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Sviluppare capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'AGENDA 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, uno dei tre pilastri dell'Educazione Civica, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi.

Lo Sviluppo Sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno Sviluppo Sostenibile è importante armonizzare i tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale, e la tutela dell'ambiente.

Quest'anno l'IAC "Dante Alighieri" di Bellona ha scelto di incentrare l' U.D.A. Trasversale sull'Obiettivo 3: "Salute e benessere". L'obiettivo di garantire una buona salute rappresenta un fattore determinante per la qualità della vita e il benessere delle collettività. Secondo l'OMS, la salute è il bene più prezioso per l'individuo: determina infatti lo sviluppo dell'uomo in tutte le sue fasi, dal benessere psicofisico all'accesso ai percorsi di istruzione e formazione professionale. Le persone in buona salute sono infatti in grado di imparare, lavorare e sostenere se stessi e le loro famiglie.

La nostra scuola, in accordo con le Linee Guida, con il curriculum verticale d'Istituto e con il Piano RiGenerazione Scuola, il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica, intende operare una " Rigenerazione dei saperi e dei comportamenti", promuovendo la cultura del benessere e del mantenersi in buona salute, educando ai comportamenti virtuosi. Mangiare sano e sostenibile, camminare molto, andare a scuola in bicicletta e a piedi, praticare sport. La salute è un diritto di tutte le



persone e un dovere della collettività.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Curriculare

## ● "Tutti uguali ma diversi. L'unione fa la forza"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Sviluppo di uno stile di vita sostenibile;
- Promozione di una cultura pacifica e non violenta;
- Promozione della piena uguaglianza tra i generi;
- Sensibilizzazione e contrasto a fenomeni quali bullismo e cyberbullismo;
- Comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità;
- Promozione di valori quali l'altruismo, il dialogo, la comprensione, la cooperazione, l'amicizia;
- Sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità;
- Sviluppo del senso di accoglienza e di appartenenza;
- Comprensione e valorizzazione delle diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale;
- Sviluppo delle capacità conoscitive, di valutazione, di decisione e di iniziativa.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La progettazione dell'U.D.A. Trasversale, in continuità con il Curricolo Verticale d'Istituto e con il Piano RiGenerazione Scuola, nasce dalla volontà di attuare un percorso unitario arricchito da momenti di raccordo per alunni e docenti dell'I.A.C, nell'ottica di una progettazione didattica per competenze e inclusiva, che inserisca nel curriculum dei propri studenti tematiche dell'Agenda 2030 e dei "Global Goals". Quest'anno l'Uda si connette a tre obiettivi dell'Agenda 2030 : "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva", "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze " e " Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi ". Questi obiettivi tanto importanti si possono raggiungere a scuola, riflettendo e superando stereotipi e discriminazioni e diffondendo una cultura di condivisione, a cominciare dai più piccoli.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curriculare



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con il PNSD nazionale, FESR/POC e Scuola 4.0 (PNRR) l'attività è stata pensata per creare nella scuola ambienti e laboratori dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare, l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento in laboratori dedicati costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'intento è di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento per contrastare la dispersione e permettere agli studenti la maturazione delle competenze



Ambito 1. Strumenti

Attività

funzionali e l'acquisizione di competenze a livello europeo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Con la creazione di spazi dedicati e la reperibilità di risorse, grazie ai finanziamenti del PNRR e del PNSD, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, le studentesse e gli studenti potranno osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola primaria. L'attività mirerà ad avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione per favorire lo sviluppo della creatività e di conseguenza, attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre, lo sviluppo del pensiero computazionale per affrontare e risolvere problemi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, in linea con le azioni del PNRR.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; sviluppo di laboratori coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.A.C." ALIGHIERI" BELLONA - CEIC82300Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola dell'infanzia avviene con schede di valutazione.

I criteri di valutazione degli apprendimenti adottati sono espressi per ciascuno dei cinque campi d'esperienza. Per ciascun campo sono individuati gli obiettivi di apprendimento il cui raggiungimento è oggetto di verifica/valutazione.

La valutazione è espressa in quattro livelli di apprendimento (Indicatori). Per ciascun livello è specificato il descrittore.

I livelli sono: Avanzato - Intermedio - Base - Iniziale.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali degli alunni saranno verificate principalmente in relazione alle abilità sociali, di interazione con i pari e gli adulti di riferimento della comunità scolastica. Le competenze sono quelle riferite alle competenze chiave di cittadinanza che si intrecciano ed approfondiscono i campi d'esperienza Il sé e l'altro e La conoscenza del mondo. Le competenze trasversali inerenti le capacità socio-relazionali degli alunni attengono alle seguenti dimensioni di sviluppo della Competenza chiave di cittadinanza, indicate nel Curricolo Verticale d'Istituto:

Il bambino progressivamente:

- Collabora e partecipa.
- Agisce in modo autonomo e responsabile.



-Comunica e comprende.

-Acquisisce ed interiorizza informazioni e regole.

Tali competenze fungeranno da indicatori per l'osservazione dei comportamenti assunti dagli alunni.

La documentazione della valutazione rinvia ai documenti adottati dal Consiglio di Intersezione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il documento di Valutazione d'Istituto definisce, in modalità strutturata per ordini di scuola, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni e delle alunne, individuando modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa/educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti mediante prove strutturate per classi parallele;
- valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri mediante gli scrutini.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, è espressa attraverso un giudizio riferito a differenti livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e correlato agli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali, così come declinati nel Curricolo d'Istituto e nella Programmazione annuale per classi parallele. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei



suddetti insegnamenti; la valutazione è resa su una nota distinta con il livello di apprendimento conseguito.

Nella Scuola Secondaria di I°, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento e/o con Bisogni Educativi Speciali è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Il processo e il livello di sviluppo degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° sono attestati da un giudizio globale periodico e finale. Al termine dell'ultimo anno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° è rilasciata la Certificazione delle Competenze chiave europee.

I diversi team-docenti adottano GRIGLIE VALUTATIVE DISCIPLINARI comuni aggiornate in base alle disposizioni ministeriali vigenti.

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I°.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I°, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE/CITTADINANZA: rispetto delle persone, degli oggetti e dell'ambiente scolastico.
- RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole condivise della vita scolastica.
- PARTECIPAZIONE ED INTERESSE: partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività proposte; predisposizione ad apprendere.



- **RESPONSABILITÀ E IMPEGNO:** assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici; costanza nell'impegno.

- **RELAZIONALITÀ:** relazioni instaurate con adulti e compagni, in termini di collaborazione e disponibilità.

Inoltre, come da normativa vigente, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte dei Consigli di Classe/Interclasse, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

I diversi team-docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I° adottano una griglia valutativa del comportamento comune.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Gli alunni della Scuola Secondaria di I° sono ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I° la non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico, sulla base di una specifica motivazione e un comprovato percorso personalizzato predisposto che non ha portato al conseguimento di risultati minimi.

Nella Scuola Primaria, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un evento eccezionale e va concordata per tempo con la famiglia.

I Consigli di Classe/Interclasse possono deliberare, all'unanimità e in accordo con la famiglia, la non ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- Insufficienti risultati conseguiti in tutte le discipline
- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero Personalizzati
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico



- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero...).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è garantire agli alunni con disabilità o con bisogni Educativi speciali pari opportunità formative e d'integrazione.

Gli insegnanti curricolari, coadiuvati dall'équipe socio-psico-pedagogica e, in presenza di alunni con disabilità, dai docenti di sostegno, stilano percorsi personalizzati al fine di fornire risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, un processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.

#### STUDENTI DSA

Per gli studenti che presentano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento la scuola fa riferimento al DM del 12 luglio 2011 e alla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Riconosce dunque la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992.

Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

I Disturbi Specifici di Apprendimento si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, tuttavia possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. I DSA sono disturbi di origine neurobiologica che hanno anche una matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo. Porre attenzione alla dimensione evolutiva degli apprendimenti ci permette di individuare eventuali competenze fragili da cui partire per mettere in atto interventi utili a ridurre le fragilità riscontrate. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti



dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo.

I consigli di classe o di sezione, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, redigono per ciascun alunno DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che si configura come un documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo, che dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

## STUDENTI BES

In Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" è entrata in uso l'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES).

La direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante



all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e/o i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio economico, linguistico e culturale".

Successivamente con la C.M. n. 8 del 06/03/2013 si estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumenti privilegiati di programmazione sono rispettivamente il PEI e il PDP.

L'Istituto individua una Referente BES d'Istituto, fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; funge da mediatore tra colleghi, famiglie e operatori dei servizi sanitari.

#### STUDENTI CON DISABILITA'

Nella Scuola l'alunno con disabilità viene accolto grazie ad una accentuata sensibilità, una cultura di servizi e di solidarietà: l'integrazione è rivolta alla persona come essere educabile.

I docenti di sostegno operanti nell'Istituto, ai fini dell'inclusione scolastica, tenendo conto nell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, nonché dei documenti ufficiali a loro disposizione, elaborano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ogni singolo alunno certificato.

Il Dlgs 66/2017 e le successive modifiche attraverso il DI 182/2020, a cui ha fatto seguito il D.I. 153/2023 con le relative Linee Guida hanno introdotto un modello nazionale di PEI, articolato in quattro versioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di II grado, le cui indicazioni operative in merito alla sua redazione per l'a.s. 2023/24 sono state diramate dapprima con Nota Prot. 2497 del 01 giugno 2023 e successivamente con Nota M.I.M. n. 4179 del 05 ottobre 2023.

Il nuovo PEI, da approvare entro il 31 ottobre in sede di GLO, ruota attorno a quattro dimensioni:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio
- Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento
- Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

Tale PEI si costruisce secondo l'approccio bio - psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. In tal senso, a seguito



dell'osservazione del contesto scolastico, dell'individuazione delle risorse professionali e strumentali disponibili, saranno indicati gli obiettivi didattici, gli strumenti e gli ausili necessari, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il percorso didattico, partendo dalla tipologia di disabilità, dalle capacità-abilità possedute, dalle potenzialità minime accertate, valorizzerà attività che possano coinvolgere il singolo soggetto emotivamente, curando la socializzazione, l'inclusione e le occasioni di apprendimento compensative e integranti nell'ambito della realtà-classe.

I valori portanti di questa Scuola sono la convivenza, la solidarietà, l'accoglienza, con servizi e iniziative per contribuire alla crescita di quanti vivono in uno stato di bisogno e di non completa autonomia.

L'Istituto Comprensivo si presenta, pertanto, come Comunità-Servizio, con una propria cultura e con un patrimonio di iniziative che mirano a rendere partecipe e autonomo l'alunno.

In quanto "ambiente educativo", la Scuola fornisce progetti e rapporti qualitativi finalizzati a processi formativi. La Scuola, oggi, va sempre assumendo le connotazioni di "agenzia" educativa insieme ad altre istituzioni presenti sul territorio (Comune, Distretto, ASP, Parrocchia, ecc...), assicura risposte adeguate alle diversificate esigenze di istruzione, di formazione e di educazione. Ciò che contraddistingue l'intervento scolastico in favore dell'alunno con disabilità è la natura delle risposte che può offrire in base ad una progettazione individualizzata e redatta dal Consiglio di Classe sulle indicazioni del Profilo di funzionamento o, in sua assenza, della Diagnosi Funzionale.

La progettazione è orientata a cogliere le dimensioni della diversità come valore, per un autentico esercizio funzionale e promozionale volto a valorizzare le personalità e le varie esigenze formative.

Linee generali di interventi:

- viene assicurato, laddove possibile, il personale specializzato;
- è istituito un Gruppo di Lavoro Operativo in cui scuola, famiglia, servizi sanitari ed enti locali che si occupano dell'alunno con disabilità definiscono e approvano il PEI, verificano il processo di inclusione e propongono la quantificazione delle ore di sostegno e delle misure di sostegno per l'anno successivo;
- si assicura, sul piano educativo-didattico, l'esplicitarsi di precise strategie programmatiche per garantire una base culturale;
- si promuove l'ampia autonomia dell'alunno attraverso dinamiche e attività interattive finalizzate ad offrire opportunità di autonomia e fiducia in se stesso;



- si accetta la "diversità" come variabile della normalità e si favorisce nell'alunno la consapevolezza dei suoi limiti e delle sue possibilità;
- si garantiscono laboratori didattici, intesi come "spazio fisico attrezzato" (laboratorio per l'inclusione, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico-tecnico, artistico e palestra per attività motorie);
- dall'esterno della scuola (Provincia, Comune, ASP, CTS, Distretto, Associazioni) provengono prestazioni socio-psico-pedagogiche al fine di assicurare l'integrazione e l'apprendimento.

#### INTEGRAZIONE CULTURALE

La presenza nel nostro Istituto di alunni stranieri fa nascere l'esigenza di una progettazione finalizzata alla conoscenza di altre culture e di quei valori necessari per una convivenza civile e democratica. La scuola, in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, si è attrezzata per creare un clima sereno che favorisca l'accoglienza, la solidarietà, la valorizzazione della diversità intesa non come ostacolo ma come ricchezza sia per i docenti che per gli alunni.

#### Finalità educative

- Promuovere una concezione personalista della cultura;
- Valorizzare le persone nella loro singolarità e nel modo irripetibile in cui vivono gli aspetti identitari, l'appartenenza, il percorso migratorio;
- Educare all'ascolto, al dialogo e alla comprensione, alla comunicazione e alla cooperazione;
- Educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle culture altre;
- Aumentare l'autostima, la sicurezza, la fiducia, l'autonomia.

#### Obiettivi

- Favorire l'inserimento di alunni stranieri;
- Prevenire situazioni di disagio;
- Promuovere l'attitudine alla comunicazione;
- Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla verifica e alla collaborazione;



- Potenziare lo studio della storia e dell'antropologia;
- Ampliare il campo cognitivo e scoprire che esistono vari punti di vista da cui osservare una situazione

Modalità di attuazione

- Percorso di recupero individualizzato e di approfondimento;
- Intensificazione nello studio della lingua italiana;
- Supporto di docenti in contemporaneità per lo studio assistito e la facilitazione nell'apprendimento;
- Proposte di attività che permettano di acquisire abilità trasferibili in ambiti extrascolastici.

Risultati attesi

- Sviluppo completo delle proprie potenzialità;
- Integrazione positiva di alunni stranieri;
- Accettazione degli "altri".

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente Bullismo  
Referente Educazione Civica  
Responsabili di plesso  
Funzioni strumentali



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI vengono elaborati e approvati dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e costituiti ad inizio di ogni a.s. per ciascun allievo con accertata condizione di disabilità.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico o delegato del D.S. - team docenti contitolari - docenti di sostegno della classe - consiglio di classe - genitori dell'alunno - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, équipe medica che ha in carico l'alunno, compresi i terapeuti della riabilitazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie vengono coinvolte nella definizione degli Obiettivi del PEI e nella verifica intermedia e finale dello stesso, tramite confronto diretto nel corso degli incontri organizzati ad hoc nell'ambito dei singoli GLO.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata, sulla base del Piano Educativo Individualizzato stilato e approvato ad inizio anno scolastico, mediante prove diversificate a seconda della tipologia di disabilità, queste ultime possono essere anche differenziate, ma sempre corrispondenti agli insegnamenti impartiti durante l'attività didattica ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai suoi livelli di partenza.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Laddove possibile, la scuola cerca sempre di garantire la continuità didattica del docente di sostegno, al fine di agevolare il progetto di inclusione dell'allievo. Particolare attenzione è rivolta all'orientamento formativo e lavorativo dei nostri allievi. Nel corso del terzo anno di scuola secondaria, l'insegnante di sostegno che segue l'alunno in uscita si rende disponibile ad indirizzare l'allievo verso il percorso a lui più confacente in termini di ambiente, percorso di studi ed eventuali sbocchi lavorativi, mettendo in contatto le famiglie con le scuole di interesse al fine di visitarle di persona e attuare la scelta più giusta.

### Approfondimento

---

Come interagiamo col territorio

I rapporti con i soggetti esterni alla scuola (équipe socio-psico-pedagogica, associazioni, cooperative che operano nel sociale,...) sono improntati alla collaborazione.

Anche per il corrente anno scolastico il nostro Istituto Comprensivo ha confermato l'adesione alla Rete provinciale per l'inclusività che fa capo al CTS, cioè Centro Territoriale di Supporto BES; questa



iniziativa parte dal presupposto che i centri territoriali di supporto BES rappresentano il riferimento territoriale delle scuole nel fruire di servizi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con disagio socio-economico, culturale, linguistico...). Tale supporto rappresenta una preziosa risorsa per il territorio perché include servizi di consulenza, formazione, documentazione, informazione, prestito e cessione in comodato d'uso di sussidi e ausili per la didattica e la comunicazione, progettazione e sperimentazione educativa, ricerca.

I CTS sono stati istituiti dal MIUR su scala nazionale e operano in collaborazione con le scuole, le famiglie, le autorità e gli operatori di riferimento per l'inclusione: Enti Locali, ASL, associazioni, enti di ricerca, esperti.

## **Allegato:**

P.A.I.\_Bellona\_2023-24.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una Lettera di Nomina nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	7
Funzione strumentale	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	4
Responsabile di plesso	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	3
Animatore digitale	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1
Team digitale	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	4
Coordinatore dell'educazione civica	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1
Referenti di Dipartimento	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	5
Referente bullismo e cyberbullismo	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1
Coordinatori di intersezione, di interclasse e di classe	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	20
Referente per l'area della sicurezza	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1



Commissione PTOF a.s. 2022-2023	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	3
Addetto al supporto tecnico, informatico ed organizzativo	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1
Referente C. S. S. di Istituto	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	1
Team di Progettazione PNRR	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	5
Referente Progetto FIS	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	3
Referenti INVALSI	Si rimanda all'allegato Funzionigramma	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento delle conoscenze ed abilità multimediali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Recupero e consolidamento degli apprendimenti degli alunni in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti in orario curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Responsabile smistamento ed assegnazione posta d'istituto in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Responsabile Ufficio alunni con compiti amministrativi relativi alla gestione degli alunni (iscrizioni, scrutini 1 e 2 quadrimestre, invalsi, ...).

Ufficio per il personale

Con compiti amministrativi connessi alla gestione del personale docente ed ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma Google Workspace for education



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Cassino, di Salerno, di Padova, del Molise, di Roma: "Europea", "Internazionale", "Foro Italico", "Tor Vergata", " UniCamillus", " Link", "Unint". Università Suor Orsola Benincasa Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Formativo

### Approfondimento:

Sul territorio la nostra scuola è molto conosciuta e apprezzata per l'accoglienza di tirocinanti di tutti e tre gli ordini di scuola. Il tirocinio rappresenta, infatti, un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria. Un'innovazione in qualche modo necessaria rispetto agli assetti curricolari dei nuovi Corsi di laurea, non più limitati alla mera



trasmissione di conoscenze astratte, ma volti a formare “competenze”, intese come capacità d’uso del sapere nei contesti d’esercizio delle professioni. Pertanto, l’esperienza di tirocinio nella scuola offre l’opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall’Università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie .

## **Denominazione della rete: Convenzione con DEA SPORT ONLUS associazione culturale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore del progetto

## **Denominazione della rete: Convenzione con DAMUSA aps associazione di promozione sociale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore del progetto

## **Denominazione della rete: Convenzione con ASD ASI POLISPORTIVA BELLONA associazione sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore del progetto

## **Denominazione della rete: Convenzione con ASD BELLONA FIVE SOCCER associazione sportiva**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Promotore del progetto



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

---

L'attività di formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali, mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica, organizzativa e le tecnologie digitali. In linea con il piano dell'animatore digitale, azione n.28 del PNSD, con l'investimento del PNRR Istruzione l'attività di formazione promuoverà l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, anche in rapporto con gli ambienti dell'apprendimento rinnovati (SCUOLA 4.0).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

---

Migliorare la didattica per competenze, attivando percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti, al fine di ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione anche in vista dell'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

I docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)**

---



Il D.lgs. 81/2008 sancisce l'obbligo (artt.36 e 37) per il datore di lavoro (DS) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'ambiente di lavoro e riceva un'informazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute. Formazione obbligatoria (Art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. . 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	I docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• corsi sulla sicurezza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

L'anno di formazione e prova per i docenti neoassunti, è articolato in diverse fasi d'incontri iniziali e finali, laboratori formativi, osservazione reciproca dell'attività didattica (peer to peer) e attività sulla piattaforma on line, per la durata complessiva di 50 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• peer to peer</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: **AMBITO 10**

---

Attività proposte dall'Ambito di appartenenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

I docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: **Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO**

---

Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari

Docente Funzione Strumentale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

### **Titolo attività di formazione: AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" DI CUI ALLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PNRR.**

Le attività di formazione sono rivolte al personale scolastico (DS, DSGA, personale docente e ATA) per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I contenuti della formazione saranno coerenti con gli effettivi fabbisogni formativi per la trasformazione digitale sia didattica che amministrativa (utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare, transizione e gestione digitale dell'amministrazione scolastica, etc.) e con gli altri strumenti di programmazione della scuola, a partire dal Piano triennale dell'offerta formativa, anche al fine di potenziare le azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di didattica digitale (in particolare quale azione di accompagnamento per il Piano "Scuola



4.0"). La finalità complessiva è quella di realizzare percorsi che incidano nelle pratiche quotidiane di educazione digitale con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitali da parte degli studenti e di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti dell' Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO".**

Attività di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti dell' Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI – MISSIONE 4 – C1 – INVESTIMENTO 3.1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA.**

Le attività formative di lingua e metodologia sono finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze in lingua straniera dei docenti in servizio. I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. CORSI ANNUALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. CORSI ANNUALI DI METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell' Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

---

L'attività formativa mira a fornire nozioni base sulla somministrazione di farmaci e manovre atte a trattare le principali patologie presenti nelle scuole, consentendo al personale scolastico di intervenire tempestivamente in caso di bisogno, non sostituendosi al personale preposto all'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Percorsi di innovazione

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## FORMAZIONE PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola